

LA REGIONE

# Fusioni tra municipi Referendum decisivi

La provincia di Ferrara potrebbe vedere nascere quattro nuovi Comuni se andrà avanti il processo di fusione tra Fiscaglia e Ostellato, Goro e Mesola, Tresigallo e Formignana e infine Berra e Ro. A deciderlo saran-

no i cittadini attraverso il referendum che sarà sì consultivo, ma con la Regione che ha deciso di tener conto solo della volontà dei cittadini, indipendentemente dalle scelte dei consigli. BOVA / PAG. 12

## Fusioni, l'ultima parola sarà dei cittadini La Regione ha deciso: il verdetto dalle urne

Il referendum sarà consultivo ma la volontà dei votanti vincolante, anche se contraria alla decisione dei consigli comunali

**Annarita Bova** / OSTELLATO

La provincia di Ferrara vedrà quattro referendum sulle fusioni di Comuni. Una data è già stata fissata: domenica 7 ottobre si vota per Berra-Ro e Formignana-Tresigallo mentre è da stabilire quella per Mesola-Goro e Ostellato-Fiscaglia. Ai cittadini verrà chiesto di esprimersi con un "Sì" o con un "No" e questa volta l'ultima parola sarà proprio la loro perché anche se si tratta di Referendum consultivo e dunque non ha potere vincolante, la Regione ha espressamente deciso di seguire le indicazioni che arrivano dalle urne.

### COOSA È CAMBIATO

A spiegare nei dettagli il nuovo quadro, il consigliere regionale del Pd, Paolo Calvano: «La legge regionale è stata aggiornata sia con una variazione normativa che con una successiva risoluzione». In particolare è stato previsto il seguente caso: *i voti complessivi sul referendum sono*

*favorevoli alla fusione ma il numero dei Comuni favorevoli è uguale a quello dei contrari. Come ci si comporta? «Questo è il caso in cui in un comune prevale il sì e nell'altro il no - spiega Calvano - In una situazione del genere la Regione può (non deve) procedere a fondere i comuni se e solo se nel comune in cui è prevalso il No il consiglio comunale con maggioranza dei due terzi chiede alla regione di andare avanti comunque. In quel caso la Regione si riserva di decidere».*

### LA NOVITÀ

Ma attenzione, ed è qui la vera novità: «In un momento successivo a questa norma abbiamo aggiunto una risoluzione che dice che *se in un comune su due prevale il No il consiglio regionale non procede alla fusione dei comuni*». Ovviamente vale lo stesso atteggiamento che prevale il no in tutti e due i Comuni.

«Per quanto mi riguarda curerò la legge che istituirà il

referendum per Fiscaglia e Ostellato, mentre la collega Marcella Zappaterra seguirà quella sui comuni di Mesola e Goro - spiega Calvano - È importante sapere che non si tratta di un obbligo, ma di un'opportunità frutto di una scelta delle comunità, vincolata all'esito del referendum nei singoli comuni».

### FUSIONE COME OPPORTUNITÀ

Sempre secondo il consigliere, «la fusione è un'opportunità che offrono insieme il Governo e la Regione, mettendo a disposizione anche fondi rilevanti a favore delle fusioni, utili per migliorare i servizi e offrire maggiori opportunità di investimento - specifica Calvano - Se pensiamo che i tagli delle risorse vedono i comuni sempre più in difficoltà nel garantire i servizi, cogliere le opportunità delle fusioni significa proprio pensare al futuro e non mettere a rischio questi servizi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## I PERCORSI



### 7 ottobre

Il 7 ottobre saranno chiamati alle urne i cittadini residenti nei Comuni di Berra e Ro e Formignana e Tresigallo.



### Dicembre

Per quanto riguarda il referendum per la fusione dei Comuni di Mesola e Goro e Ostellato e Fiscaglia, la data deve essere ancora fissata. Orientativamente i cittadini voteranno a dicembre.



### Le altre fusioni

In provincia di Ferrara sono già state portate avanti due fusioni: Massa Fiscaglia-Migliaro-Migliarino hanno formato il Comune di Fiscaglia (cui si potrebbe aggiungere Ostellato), mentre Sant'Agostino e Mirabello hanno dato vita a Terre del Reno.



### Il referendum

Il referendum previsto per le fusioni è di tipo consultivo non è, quindi, vincolante. La regione ha però stabilito che saranno comunque i cittadini a decidere.



Da sinistra i sindaci Andrea Marchi (Ostellato), Sabina Mucchi (Fiscaglia), Gianni Michele Padovani (Mesola) e Diego Viviani (Goro)